

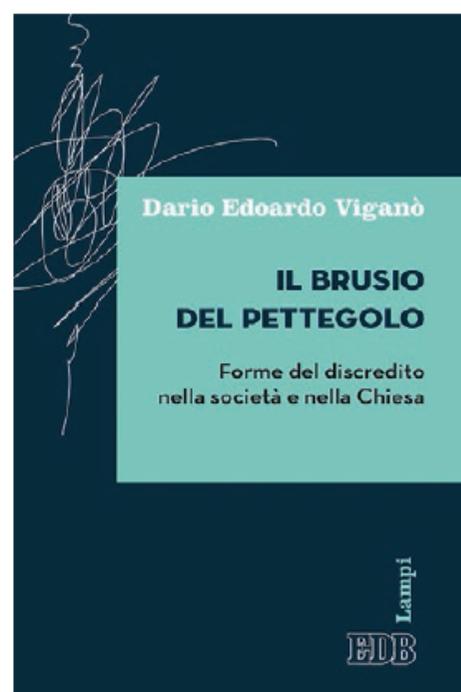
Il pettegolezzo dell'uomo opaco

Don Dario Viganò, responsabile della comunicazione in Vaticano, analizza il pettegolezzo e le forme del discredito nella società e nella chiesa. Un libro che cerca di fare emergere quella parte insana e negativa che alberga in una parte della nostra coscienza e atteggiamento negativo nei confronti dell'altro. «Il pettegolo ha i tratti del potente, del legislatore e del giudice. Si erge a custode dei valori della propria comunità, e la riuscita in tale impresa è fonte somma del suo piacere». Dario Edoardo Viganò, prefetto della Segreteria per la comunicazione della Santa Sede, professore di Teologia della comunicazione alla Pontificia Università Lateranense, Viganò insegna Linguaggi e mercati dell'audiovisivo alla Luiss «Guido Carli», riassume in questa frase il contenuto del suo saggio.

Per la sua capacità di includere e di escludere, oltre che di stabilire nei dettagli le regole dei giochi sociali - sottolinea l'autore -, il pettegolezzo non risparmia nessuno ed è connotato all'esercizio del potere. Diffuso in modo estremamente maggiore rispetto alle co-

municazioni reali o ufficiali - e oggi amplificato dai social media - esso diviene strategia per comprendere posizionamento e legami dei singoli rispetto alle figure di leader emergenti.

Anche la Chiesa - osserva Viganò - non è esente dal pettegolezzo, come testimoniano le lettere di San Paolo e le recenti, severe critiche di papa Francesco rivolte ai brusii e alle voci che uccidono «il fratello e la sorella con la lingua». Non a caso il Papa in una delle sue omelie di Santa Marta nella primavera del 2015 aveva affermato «Meglio mordersi la lingua piuttosto che seminare zizzania. E' l'esortazione che arriva da papa Francesco, il quale ha dedicato l'odierna omelia durante la messa a Santa Marta ai rischi che derivano dalla maldicenza e dalle chiacchiere malevole». Francesco definiva «terrorista» chi sparge «chiacchiere». «Fare chiacchiere», dice Francesco, «è terrorismo perché quello che chiacchiera è come un terrorista che butta la bomba e se ne va, distrugge: con la lingua distrugge, non fa la pace. Ma è furbo, eh? Non è un terrorista suicida, no,



TITOLO

Il brusio del pettegolo. Forme del discredito nella società e nella Chiesa

AUTORE

Dario Edoardo Viganò

EDITORE

Dehoniane, Bologna 2016, 80 pagine, 7 euro

no, lui si custodisce bene». L'omelia del pontefice aveva preso spunto dalla lettera ai Colossesi di San Paolo in cui Gesù viene descritto come inviato dal padre per «riconciliare e pacificare». «Il compito nostro», ha sottolineato papa Francesco, «è essere uomini e donne di pace, uomini e donne di riconciliazione».

L.R.